



18 – 25 febbraio 2024

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

**«Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana.
Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano»**

**sito web: updivinamisericordia.diocesitn.it; pagina Facebook: [@updivinamisericordia](https://www.facebook.com/updivinamisericordia);
attivitagiovaniliup@gmail.com; cloz@parrocchietn.it; canonica Cloz: 0463 872023; ufficio Revò: 0463 432144; cell. parroco: 338 4244798**

LA TENTAZIONE TI SPINGE A SCEGLIERE LA TUA BUSSOLA

Vivere è scegliere. La tentazione ti chiede di scegliere la bussola, la stella polare per il tuo cuore. Se non scegli non vivi, non a pieno cuore. Al punto che l'apostolo Giacomo, camminando lungo questo filo sottile ma fortissimo, ci fa sobbalzare: considerate perfetta letizia subire ogni sorta di prove e di tentazioni. Quasi a dirci che essere tentati forse è perfino bello, che di certo è assolutamente vitale, per la verità e la libertà della persona. L'arcobaleno, lanciato sull'arca di Noè tra cielo e terra, dopo quaranta giorni di navigazione nel diluvio, prende nuove radici nel deserto, nei quaranta giorni di Gesù. Ne intravvedo i colori nelle parole: stava con le fiere e gli angeli lo servivano. Affiora la nostalgia del giardino dell'Eden, l'eco della grande alleanza dopo il diluvio. Gesù ricostruisce l'armonia perduta e anche l'infinito si allinea. E nulla che faccia più paura. Ma quelle bestie che Gesù incontra sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere completamente libero o felice, che mi rallenta, che mi spaventa. Impariamo con Gesù a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi te le fa incontrare è lo Spirito Santo. Anche a te, come a Israele, Dio parla nel tempo della prova, nel deserto, lo fa attraverso la tua debolezza, che diventa il tuo punto di forza. Forse non guarirai del tutto i tuoi problemi, ma la maturità dell'uomo consiste nell'avviare un percorso, con pazienza (tu maturi non quando risolvi tutto, ma quando hai pazienza e armonia con tutto). Allora ti accorgi che Dio parla a te nella fragilità e che lo Spirito è colui che ti permette di re-innamorarti della realtà tutta intera, a partire dai tuoi deserti.

p.Ermes Ronchi

***"Siamo tutti frammentati e ce ne accorgiamo:
vogliamo fare una cosa e poi ne facciamo un'altra,
vogliamo fare il bene e alla fine facciamo il male,
facciamo mille propositi e non ne osserviamo nessuno...
la quiete che viene dal Cristo guarisce la nostra mente,
comincia a renderla più semplice, la unifica"***
Padre Placido

